

Lunedì 11 Marzo 2023 ore 11

Percorso culturale “**DALLA TERRA AL TESTO**”: la via della creatività, della storia, delle tradizioni

Antico Frantoio Ametta - Torremaggiore

Raffaele Niro, poeta

Michela Celozzi, musicista

Giovanna Sderlenga, musicoterapista

Descrizione del programma di attività del laboratorio:

“Dalla terra al testo” vuole essere un’esperienza multisensoriale e multidisciplinare di musica, poesia, storia, società.

L’appuntamento parte con un breve excursus sulla storia della canzone, principalmente della musica leggera italiana in cui si evidenzierà in particolare la matrice “popolare” della canzone, quella che trae ispirazione dai luoghi paesani, dai lavori umili, dalla quotidianità, dal mondo rurale ed in particolare dalla terra: la musica è dunque come riflesso della società ma allo stesso tempo uno strumento per scoprirla. Immersi in un luogo storico che trasuda tradizione, quale il frantoio Ametta di Torremaggiore, seguirà l’incontro con l’autore e il laboratorio di scrittura: un’estemporanea collettiva di creazione di un testo che tragga ispirazione dalla realtà contadina e dai prodotti della terra, che possa essere ritmato in musica, condotta dal poeta Raffaele Niro, autore dell’album “Pane” dei Rione Junno.

In conclusione si terrà una visita guidata dell’Antico Frantoio Ametta: ubicato nell’ambito del nucleo storico di Torremaggiore nei pressi della porta “Arco Borrelli” e facente parte dell’antica cinta muraria dell’aggregato urbano, l’immobile antico che ospita il frantoio è caratterizzato da arcate e locali realizzati in muratura di mattoni pieni con volte a vela ed a botte. L’antico Frantoio risulta esistere fin dalla prima metà dell’ottocento, ma testimonianze risalenti al tardo medio evo di basamenti in pietra di antichi torchi rinvenuti all’interno di esso potrebbero attestare l’inizio dell’attività ad epoche molto precedenti.

Durata: 2 ore

## RAFFAELE NIRO

Raffaele Niro è nato a San Severo, in Puglia, nel 1973.

Per la poesia ha pubblicato Viandanze. Poema umano (Raffaelli, 2022); L'attesa del padre (Transeuropa, 2016, 2017<sup>2</sup> - Premio Minturnae); Lingua di terra (La Vita Felice, 2013); Carte d'identità (Sentieri Meridiani, 2011); Cartacanta (Edizioni Di Salvo, 2009 – Menzione Speciale Premio Montano). Sue poesie sono tradotte in Argentina, Austria, Cile, Messico, Nicaragua e Spagna.

È presente su antologie, riviste e siti online italiani e stranieri, e, tra gli altri, nell'atlante dei Poeti Contemporanei Ossigeno Nascente tenuto dal Dipartimento di Filologia Classica E Italianistica Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna.

Per la narrativa è coautore di Inchiostro di Puglia (Caracò, 2015, postfazione di Nicola Lagioia), de I fuggiaschi (Stilo, 2013, prefazione di Franco Arminio), di Babel Hotel (Infinito, 2011, prefazione di Gian Antonio Stella) e di Rondini e ronde (Mangrovie, 2010, prefazione di Jean-Léonard Touadi). Nel 2018 ha pubblicato il suo primo romanzo, Lettere a Gaia. Le scoperte di un archeologo del futuro, per la casa editrice Les Flâneurs.

Ha curato l'antologia Sotto il più largo cielo del mondo. Trenta poeti dauni con Canio Mancuso (Besa, I quaderni dell'Orsa, 2016).

Per il teatro ha scritto Acqua, la cui prima teatrale è andata in scena nel 2001 al Teatro "E. De Filippo" di Roma per la regia di Barbara Bagnini; ha scritto, diretto e interpretato lo spettacolo di narrazione Ed ora ammazzateci tutti – omaggio a Peppino Impastato, l'orazione civile Chi è Stato? per i 20 anni dalle uccisioni di Falcone e Borsellino, lo spettacolo di narrazione I piedi al muro. Una donna saharawi, lo spettacolo musicale Il pane ispirato al poemetto omonimo di Umberto Fraccacreta, con le musiche dei Rione Junno. Per la radio (Radio Europa) ha ideato, scritto e condotto due programmi: Poesia alla radio con il quale presentava poeti italiani del '900 e le loro opere; La locanda Almayer, un programma che ad ogni puntata affrontava un tema di attualità attraverso un "blob" audio con le voci degli intellettuali del secondo '900.

Per la musica ha firmato il cd PANE dei Rione Junno per SoundFly/PugliaSounds/Self/Rhymers' Club.

Da alcuni anni conduce un laboratorio poetico di scrittura e lettura creative per bambini e ragazzi denominato il Cantiere delle parole bambine.

Realizza videopoesia e documentari video-poetici tra i quali Il canto del pane di Varujan e Claudio Damiani –

La Miniera che hanno ottenuto diversi premi e riconoscimenti.

È ideatore e direttore artistico del festival DauniaPoesia dal 2010.

È ideatore e direttore artistico del festival delle piccole cose dal 2016.

È stato membro del Comitato Tecnico-Scientifico per "Capitale della Cultura 2022" del comune di San Severo.

## GIOVANNA SDERLENGA

Giovanna Sderlenga ha conseguito il diploma in tromba presso il conservatorio U. Giordano di Rodi Garganico sotto la guida del maestro A. Carretta per poi laurearsi nel biennio di "discipline musicali- tromba" presso il conservatorio L. D'Annunzio di Pescara, sotto la guida del maestro A. Tonelli.

Ha frequentato diverse masterclass con Trombettisti di fama nazionale e internazionale quali Abbey Conant, Fabrizio Bosso, Marco Pierobon e Andrea Conti... Ha suonato in diverse formazioni cameristiche e orchestrali sia in Italia che all'estero. In Italia ha collaborato con diverse orchestre quali Orchestra del conservatorio U. Giordano, Orchestra di Roma, Orchestra del conservatorio L. D'Annunzio, orchestra Suoni del sud e Young brass band. All'estero ha svolto due tournée con l'Italian Philharmonic Orchestra suonando nei maggiori teatri della Repubblica Popolare Cinese (Shanghai, Pechino, Xi an, Shenzhen ecc...). Ha collaborato con orchestre estere quali Orchestra IlluminArt del Giappone e l'orchestra ucraina "Chernivtsi Philharmonic Society".

Negli anni si è anche dedicata alla diffusione musicale nelle scuole statali tramite l'associazione "amici della Musica" proponendo progetti come "fiabe in musica".

Oltre alla carriera musicale si è dedicata anche a quella dell'insegnamento, è risultata idonea presso i conservatori di musica "A. Casella" dell'aquila e "Peri-Merulo" di Reggio Emilia, in qualità di insegnante di tromba nei percorsi base per bambini dai 7 agli 11 anni, lavorando poi nel conservatorio dell'Aquila come tale. Dall'anno 2021 insegna anche educazione musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Affianca alla continua formazione didattico-musicale quella musicoterapica.

Laureata presso il conservatorio di Musica A. Casella in musicoterapia conclude gli studi nel luglio 2021, presentando una tesi sul lavoro svolto su 10 bambini presso un centro diurno che accoglie bambini e ragazzi, relatore prof. F. Suvini (tesi sull'uso della musicoterapia improvvisativa nell'età evolutiva).

Appena concluso il percorso accademico viene assunta presso un centro rieducativo, in cui opera come Musicoterapeuta in equipe (l'equipe è formata da diversi professionisti: Psicologa, educatrice, Pediatra e coadiutrice degli animali).

In continua formazione sta seguendo il corso della Musicoterapeuta Giulia Cremaschi (Musicoterapia Umanistica) e attualmente risulta essere socia FIM.

## MICHELA CELOZZI

Diplomata presso il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia sotto la guida del maestro F. Montaruli, si è perfezionata presso l'Accademia Musicale Pescarese ed ha frequentato numerosi seminari e masterclass.

Ha tenuto nel 2007/2008 il corso di qualifica professionale per Professore d'Orchestra presso l'Ass. Forcoop di Pescara, in collaborazione con l'Accademia Musicale Pescarese.

Ha collaborato in qualità di aggiunto con l'Orchestra Sinfonica di Capitanata di Foggia, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra del Teatro Marrucino di Chieti, del Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso, Orchestra Sinfonica Pescarese, Orchestra Giovanile Abruzzese de L'Aquila, l'Orchestra del teatro Rendano di Cosenza, del Conservatorio "N. Sala" di Benevento.

Collabora continuamente dal 2007 con l'Orchestra 'I Suoni del Sud' (ora ICO) in numerose produzioni sinfoniche, liriche (Foggia, San Severo, Potenza, Melfi, Chieti, Lecce) e in spettacoli tematici e di unione tra musica e teatro, uno tra tutti "Pensieri e Parole –

omaggio a Lucio Battisti” di cui è violoncellista del quartetto d’archi solista. Sempre con “I Suoni del Sud” ha suonato nel 2013 presso il Teatro di “Niagara Falls” (Canada) e partecipa da anni a trasmissioni televisive per la Rai e Mediaset affiancando personaggi del mondo della televisione e dello spettacolo, quali Amii Stewart, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdias, Michele Placido, Mario Biondi, Gianni Morandi, Teresa Salgueiro, Valerio Zelli, Roberto Vecchioni, Fabio Concato. Ha suonato nel maggio 2015 per la reunion di Albano e Romina, svoltasi all’Arena di Verona, in diretta su Rai1.

Nel 2013 ha tenuto una tournée con l’Italian Philharmonic Orchestra in 23 tra i più grandi teatri della Cina. Nel 2015 ha svolto una tournée negli Emirati Arabi con il violoncello elettrico nel progetto “Music Evolution”. Nel Dicembre 2016 si è esibita in diretta su Rai 1 presso la Sala Nervi in Vaticano nel concerto di Claudio Baglioni, in onore dell’80° compleanno di Papa Francesco.

Nel 2017 è stata impegnata nel tour di Renato Zero “Zerovskij...solo per amore”, al Foro Italico di Roma, all’Arena di Verona, al Teatro del Silenzio di Lajatico, al Teatro Antico di Taormina, spettacolo ricreato nel 2018 in versione cinematografica per le maggiori sale italiane. A luglio 2019 si è esibita con i 100Cellos presso il Teatro Sferisterio di Macerata. A settembre 2019 ha partecipato al “XVIII Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra” tenutosi nella Basilica di San Pietro in Vaticano e San Paolo fuori le Mura di Roma.

Tra il 2018 e il 2022 ha eseguito le Sei Suite per violoncello solo di J. S. Bach presso il museo di Monte Sant’Angelo (FG), nel Bosco Paduli di Biccari, sul tetto del Museo di Castelluccio Valmaggiore, “al tramonto sul Trabucco di Monte Pucci” di Peschici, per il “Festival delle piccole cose – Rhymers’ club”; per la manifestazione “Francigena al Crepuscolo” (sul percorso dei viandanti della Via Francigena); al Castello Maresca di Serracapriola e presso il chiostro del Mat (Museo dell’Alto Tavoliere) di San Severo.

Nel gennaio 2021 ha registrato la colonna sonora del compositore Carmine Padula per il corto “Guardami così”, regia di Adriano Morelli, per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ha preso parte allo spettacolo “VIANDANZE (di parole, musiche e corpi)”, curandone la parte musicale, presso la Tomba di Rotari – Monte Sant’Angelo, evento conclusivo della V Edizione del Festival Michael e presso il Comune di Apricena (Re..state 2022).

Nel giugno 2022 ha preso parte alla site specific performance “Colofonia q.b.”, di danza e violoncello solo, nel chiostro del Palazzo Vescovile di Lucera, per la I° ediz. del festival “Open Days dei Monti Dauni”.

A gennaio 2023 si è esibita in un concerto per violoncello solo in occasione del I Festival “APULIA NATURAL SOUNDS” presso le Faggete Vetuste della Foresta Umbra, organizzato dall’Associazione Culturale Rhymers' Club e promosso dalla Regione Puglia.

Laureata con lode in “Didattica della musica”, ha lavorato dal 2011 al 2017 presso il centro Art Village di San Severo, nucleo delle Orchestre Giovanili ed Infantili Italiane ispirate a “El Sistema” venezuelano del M° José Antonio Abreu, presso il quale nel dicembre 2015 ha seguito un corso di formazione con Naybeth Garcia, fondatrice del Coro delle Manos Blancas di Caracas, e completando la sua preparazione in un viaggio di formazione esperienziale in Venezuela, guidata dal M° Leonardo Panigada, presso i nuclei fondanti de “El Sistema” di Caracas e il Centro di Educacion Especial di Maracay. Realizza numerosi laboratori di propedeutica musicale per l’Ass. “Amici della Musica” di San Severo. Ha superato le prove concorsuali del Concorso DDG 106/2016, entrando di ruolo per l’insegnamento di Violoncello presso il Liceo Musicale “A. Casardi” di Barletta.